



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.)

<b>Anno immatricolazione</b>	2017/2018
<b>Anno offerta</b>	2017/2018
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	M-FIL/05 (FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
<b>Corso di studio</b>	FILOSOFIA
<b>Curriculum</b>	PERCORSO COMUNE
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Secondo Semestre (26/02/2018 - 01/06/2018)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	SCRITTO E ORALE CONGIUNTI
<b>Docente</b>	PIAZZA TOMMASO (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	è preferibile aver dato l'esame di Filosofia del linguaggio
<b>Obiettivi formativi</b>	L'obiettivo di questo corso è quello di familiarizzare gli studenti con la letteratura contemporanea sullo scetticismo, di sviluppare la capacità di esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti a favore o contro lo scetticismo, così come l'abilità di produrre e valutare argomentazioni originali intorno a tali temi
<b>Programma e contenuti</b>	Il corso si propone come introduzione avanzata al dibattito contemporaneo sullo scetticismo relativamente al mondo esterno. Verranno presi in considerazione i più influenti argomenti discussi in letteratura, e in particolare: l'argomento della certezza, l'argomento dell'infallibilità, l'argomento dell'ignoranza, l'argomento della chiusura e l'argomento della sottodeterminazione. Verranno poi presentate e discusse le principali risposte a tali argomenti. Tali risposte sono divise in due tipologie. Quelle che negano la validità del principio di chiusura

epistemica (R. Nozick e F. Dretske), e quelle che offrono risposte compatibili con tale principio. Tali risposte includono la risposta contestualista (K. De Rose), la risposta basata sull'inferenza alla miglior spiegazione (B. Russell), la risposta di G. E. Moore, basata sul ribaltamento dell'inferenza scettica. Verranno poi introdotte le cosiddette risposte neo-mooreane, che occupano una posizione centrale nel dibattito contemporaneo: il dogmatismo di J. Pryor, il disgiuntivismo epistemologico di D. Pritchard, e la teoria dell'entitlement di C. Wright. Varrà poi introdotta la risposta neo-Wittgensteineana sviluppata da D. Pritchard.

#### Metodi didattici

#### Testi di riferimento

T. Piazza, Che cos'è la conoscenza, Carocci, 2017 (parti).  
T. Piazza & L. Moretti, Transmission of justification and warrant, in Stanford Encyclopedia of Philosophy (parti)  
(<https://plato.stanford.edu/entries/transmission-justification-warrant/>)  
C. Calabi et. al. (a cura di), Teorie della conoscenza, Cortina, 2015 (in particolare: F. Dretske, Operatori epistemici, K. DeRose, Come risolvere il problema scettico, C. Wright, Fatti e certezze, C. Wright, Giustificazione di default (e fondamenti gratis?), J. Pryor, Che cosa c'è di sbagliato nell'argomento di Moore?  
G.E. Moore, In difesa del senso comune  
(<http://www.scuolafilosofica.com/5381/in-difesa-del-senso-comune-di-ge-orge-e-moore-traduzione>)  
B. Russell, I problemi della filosofia, Feltrinelli, 1965.

#### Modalità verifica apprendimento

presentazioni seminariali durante il corso ed esame orale finale a verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso

#### Altre informazioni

#### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$Ibl legenda sviluppo sostenibile](#)